Piano delle Performance Relazione finale Anno 2012

Approvato con deliberazione G.C. n.42 in data 6 Giugno 2013



COMUNE
DI
BELLINZAGO
NOVARESE

Presentazione

La presente Relazione sulla Performance rispondendo alle esigenze informative e di trasparenza previste dagli artt. 36 e 40 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contiene i dati definitivi della gestione con indicazione dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati con gli strumenti annuali di programmazione e relativi aggiornamenti (RPP PEG/Piano Performance), con indicazione degli eventuali scostamenti delle cause e le misure correttive da adottare.

E' redatta del Segretario Comunale sulla base dei dati acquisiti dal Servizio finanziario e delle relazioni dei responsabili di Area e, validata dall'Organismo comunale di Valutazione, viene presentata alla Giunta e pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese nella sezione "trasparenza, valutazione e merito"

Il documento è articolato come segue:

- 1. Premessa
- 2. Il ciclo delle performance
- 3. Sintesi delle informazioni di interesse generale
 - 3.1. Fattori esterni che hanno inciso sulla performance generale dell'ente
 - 3.2. sintesi dei risultati conseguiti
 - 3.3. I futuri sviluppi
- 4. Il livello di conseguimento degli obiettivi
- 5. Le criticità e gli obiettivi non raggiunti o che sono stati rinegoziati
- 6. Andamento delle performance individuale organizzativa
 - 6.1 Indice di variazione delle valutazioni
 - 6.2 Dati e informazioni relativi ai premi
- 7. L'andamento dei prodotti per centri di costo triennio 2010/2012
- 8. la mappa della qualità dei servizi
- 9. Informazione sull'organizzazione.
- 9.1 Dati sull'organizzazione
 - a. La dotazione organica e il personale in servizio

- b. Analisi dei caratteri quali/quantitativi
- c. Analisi benessere organizzativo
- d. Lavoro flessibile utilizzato
- e. Lo stato di attuazione della contrattazione decentrata
- 10. dati sulla gestione economica finanziaria.
- 11. trasparenza e integrità: stato di attuazione
- 12. controlli interni

1.Premessa

Il Ciclo di gestione delle performance introdotto dal D.lgs. n.150/2009 richiede alle Amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo attraverso le fasi della pianificazione, della gestione, della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Nel ciclo della performance le fasi della rendicontazione e valutazione concorrono insieme a quella della pianificazione a garantire la coerenza all'azione amministrativa rispetto alla missione e alle strategie adottate, ingenerando un percorso virtuoso che, a partire dai risultati finali e dagli scostamenti riprogetta e ripianifica gli obiettivi nell'ottica di un miglioramento continuo.

Già nel 2011 il Comune di Bellinzago Novarese ha avviato quel necessario e graduale processo di adeguamento ai principi della riforma per orientare il processo di pianificazione ai dettami del D.lgs. n.150/2010, approvando un nuovo regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, il nuovo sistema di misurazione e valutazione conformi ai principi della riforma e avviando un primo adattamento del PEG a paino delle performance secondo le indicazione della CIVIT con la delibera 121/2010.

Nel 2012 il Comune di Bellinzago Novarese ha redatto il Piano delle performance, che, sia pure formalmente adottato con atto separato integra i documenti programmatici propri del comune (Bilancio, RPP, PEG) garantendo coerenza tra obiettivi annuali e programmazione pluriennale collegata con le strategie di azioni del programma di mandato e, continuando il graduale processo di adeguamento si è posto come obiettivo quello di rappresentare in modo quanto più possibile completo e fedele i servizi erogati e il livello di qualità in relazione al contesto in cui opera e le risorse effettivamente disponibili,

La presente relazione illustra per tanto il processo compiuto dall'ente per l'adeguamento alla riforma, i dati di riferimento del contesto in cui si è svolta l'attività, i risultati conseguiti rendicontando in modo sintetico quello che ha prodotto l'organizzazione "Comune di Bellinzago" nel corso del 2012, ma anche quello che non si è potuto avviare o concludere nei tempi previsti e le criticità emerse.

2 Ciclo di gestione delle performance

Il Comune di Bellinzago Novarese in adempimento al Decreto Il D.lgs. n.150/2009 si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.14 in data 1° marzo 2011, e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.80 in data 06.09.2011

La programmazione economico-finanziaria 2012/2014 partendo dai documenti di pianificazione esistenti e adattandoli ai principi individuati dalla riforma, ha dato avvio al Piano della Performance 2012 articolato nei seguenti documenti

- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio pluriennale 2012/2013 e la Relazione previsionale e programmatica approvato con la deliberazione consiliare n.28 del 11.07.2012
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance per l'anno 2012 strutturato secondo gli obiettivi del bilancio di previsione 2012 e della relazione previsionale e programmatica approvato con deliberazione Con deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 06.08.2012.
- Gli obiettivi definiti sono stati formalmente assegnati ai Responsabili dei Servizi dal Segretario Comune con la consegna delle schede in data luglio 2012.
- L'organismo di valutazione in varie sessioni di coaching (13 marzo, 9 luglio, 9 ottobre 2012) e in data 13 novembre 2012 è stata effettuata la verifica dello stato di attuazione al 31 ottobre 2012,
- Con deliberazione n.109 del 20.11.2012, la Giunta Comunale ha preso atto delle risultanze del monitoraggio degli obiettivi 2012 e ridefinito il Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi per l'esercizio finanziario 2012 rimodulando alcuni degli obiettivi assegnati tenendo conto dei fattori e delle esigenze sopravvenute.
- In data 27.12.2012 con deliberazione G.C. n.126 è stato approvato il Piano delle performance 2012/2014 con il quale unitamente a dati e informazioni generali relativi al contesto esterno e interno, è stata data evidenza con l'albero della performance alla relazione tra programma di mandato con le linee strategiche e gli strumenti di programmazione finanziaria attraverso gli obiettivi operativi.
- In quest'ultima fase, successiva al 31 dicembre si è completato il monitoraggio degli obiettivi valutando la performance organizzativa e individuale di cui viene dato conto con la presente relazione. Attraverso questo documento validato dall'Organismo comunale di valutazione e recepito dalla Giunta comunale vengono rendicontati i risultati conseguiti e valutate le performance da cui discende il riconoscimento economico

3. Sintesi delle informazioni di interesse generale

3.1 Fattori esterni che hanno inciso sulla performance generale dell'ente

L'attività di programmazione e di definizione degli obiettivi 2012 è stata caratterizzata da un quadro normativo complesso e in continuo cambiamento, basti pensare al cd decreto "salva italia" (D.L. DL. N.201/2011 legge n.214/2011) e ai due decreti c.d. di "spending review "(D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 il D.L. n.52/2012 convertito con modificazione nella legge n.94/2012) che sono solo alcuni degli interventi normativi che hanno interessato a diverso titolo gli Enti Locali. Ma ciò che ha più condizionato la programmazione, ritardandola, è l'indeterminatezza delle risorse disponibili: l'unica certezza è stata rappresentata dalla progressiva e consistente riduzione dei trasferimenti statali, ma senza alcuna precisa determinazione sull'ammontare degli stessi. I primi dati sono stati comunicati a maggio e quelli definitivi a ottobre. L'Incertezza ha fatto slittare il termine di approvazione dei bilancio di previsione 2012.

Il Comune di Bellinzago Novarese ha approvato il bilancio a luglio.

Per tanto l'attività gestionale si è svolta per oltre la metà dell'anno in regime di gestione provvisoria con i limiti imposti dall'art 163 del D. Lgs. n.267/2000 e secondo atti di indirizzo parziali scaturenti dalla necessità di dare attuazione ad iniziative e attività che non potevano attendere la definizione formale del ciclo di programmazione.

Tali sono state le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n.31 in data 31.03.2012 atto di indirizzo in merito all'organizzazione della prima edizione della festa dell'arte
- Deliberazione G.C. n..34 in data 05.04.2012 atto di indirizzo in merito all'organizzazione del Raduno dei centri di incontro del Piemonte
- Deliberazione G.C. n.45 in data 30.04.2012 atto di indirizzo per l'organizzazione del servizio "Centro estivo"

Il continuo mutamento delle disposizioni normative ha influito non solo nella fase di pianificazione ma anche nella gestione e nell'attuazione degli obiettivi in quanto in alcuni casi si sono aggiunti nuovi adempimenti, in altri si è imposta la modifica all'obiettivo o la revisione del target::

- l'art.13 del DL. N.201/2011 che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria è stato oggetto di modifica con la legge di conversione n.214/2011 e successivamente con il D.L. n.1/2012 convertito a sua volta con modificazione dalla legge n.27/2012 e ancora dal D.L. n.16/2012 convertito con modificazione dalla legge n.44/2012 e da ultimo dal D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012: il susseguirsi degli interventi normativi con modifiche sostanziali sulle modalità applicative della nuova imposta ha richiesto più di una revisione dello schema di regolamento prima di sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale e non ha facilitato la comunicazione con i contribuenti.
- L'art. 1 del D.L.n.1/2012 convertito con modificazione nella legge n.27/2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo, delle infrastrutture e la competitività" e la deliberazione del Consiglio della Regione Piemonte 20 novembre 2012 n.191 43016 ha imposto un'attività di verifica(non programmata) dei criteri per gli insedianti commerciali e delle disposizioni regolamentari vigenti per il necessario adeguato ai principi di liberalizzazione contenuti nell'articolo stesso.
- a seguito di un accordo tra Regione Piemonte e INPS, è stato modificato il procedimento di alla verifica della regolarità contributiva degli ambulanti (VARA), prevedendo la verifica d'ufficio attraverso la consultazione della banca data on line: ciò ha imposto degli adempimenti preliminari (prima non contemplati) necessari all'acquisizione i dati on line.

A ciò si aggiunge l'incertezza delle risorse prima trasferite dalla Provincia di Novara a sostegno della disabilità e del diritto allo studio e il venir meno delle risorse che la Regione Piemonte ha assicurato negli anni passati a sostegno dell'abbattimento delle liste di attesa dei nidi: Regione Piemonte ha in corso una revisione delle forme di contribuzione ai servizi per l'infanzia, nell'ambito delle quali la "sezione primavera" prima parzialmente sostenuta da fondi regionali, non ha più trovato finanziamento.

Tutto ciò per il Comune di Bellinzago, in una situazione di forte contrazione delle risorse, ha rappresentato un problema per gli equilibri di bilancio già difficili per il rispetto del patto di stabilità.

Ma quello che più pesantemente condiziona l'attività e i risultati sono le carenze di organico che gli stringenti vincoli di spesa non consentono di colmare, e che rappresentano un limite invalicabile nello sviluppo quali-quantitativo dei servizi offerti soprattutto per quei servizi per lo svolgimento dei quali il rapporto tra utenza e personale dipendente è legislativamente vincolante: con la dotazione organica così limitata anche la fruizione del congedo ordinario e ancor più di permessi e congedi straordinari contrattualmente previsti mettono in crisi gli Uffici. A questo riguardo si segnalano le assenze rilevanti: congedo obbligatorio per maternità, congedo parentale, aspettativa per gravi

motivi familiari, congedo straordinario per malattia e permessi di studio che hanno interessato rispettivamente l'ufficio tecnico, il nido e l'Ufficio di Vigilanza

3.2 Sintesi dei risultati raggiunti

Di seguito si riportano i risultati raggiunti relativamente alle cinque linee strategiche nelle quali l'Amministrazione ha sintetizzato l'azione del proprio mandato.

Tutela i diritti dei cittadini: Controlli sicurezza urbana e stradale: confermando l'attività di pattugliamento svolta negli anni scorsi, nel corso del 2012 sono stati potenziati ulteriormente i controlli di sicurezza urbana e stradale e svolta l'attività di prevenzione rivolte agli alunni delle scuole presenti nel territorio comunale con l'effettuazione di n.12 incontri con la quasi totalità degli alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio sui temi di educazione stradale e di educazione alla legalità,

Sono stati avviati i lavori delle Commissioni consiliari appositamente istituite per l'analisi delle criticità viabilistiche e l'esame dlle problematiche relative alla sicurezza.

Solidarietà sociale e promozione della persona:

In stretta collaborazione con il consorzio socio assistenziale - CISAS – e le associazioni di volontariato presenti sul territorio è stata mantenuta, nonostante la significativa riduzione delle risorse, la particolare attenzione che questa Amministrazione ha sempre avuto per il settore e precisamente:

- mantenimento gli interventi in diversi ambiti a sostegno dell'emarginazione e povertà grave. (distribuzione di pacchi alimentari, recupero di figure adulte per affidamenti diurni, educativi, di nuclei familiari per situazioni bisognose di supporto o affiancamento),
- Diffusione e gestione dei contributi regionali per il sostegno alla locazione,
- Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e gestione delle emergenze abitative con Cisas e delle morosità colpevoli ed incolpevoli degli alloggi di ERP,
- Riconoscimento, mediante convenzione con i CAAF, delle condizioni di indigenza o soglia di povertà Isee per l'attivazione dei contributi diversi (contributi per la maternità, contributi per i nuclei familiari numerosi, bonus gas ed elettricità, riduzioni tariffarie ed esenzioni per la fruizione di servizi vari).

Nello specifico ambito dell'"assistenza scolastica" in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il Consorzio ed il CISAS ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, è stata attivata ogni iniziativa volta a rendere effettivo il diritto allo studio (supporto nelle domande per agevolazioni su libri di testo, borse ed assegni di studio e gestione delle specifiche problematiche del diritto allo studio per i portatori di disabilità in età scolare),

Rispondendo alle istanze e ai bisogni della famiglia

- è stato ampliato, con la consolidata collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, il servizio "Centro estivo" rivolto soprattutto agli studenti della Primaria ma aperto anche ai ragazzi provenienti dalla secondaria di l'grado, IL centro estivo oltre alle sette settimane nei mesi di giugno e luglio è stato esteso alla settimana di settembre antecedente l'apertura dell'anno scolastico.
- Sono stati riproposti i servizi: "Nido estivo 2012", "Sezione primavera"
- Sono stati rivisti i criteri di ammissione al nido per meglio chiarire l'attribuzione dei punteggi.

Bellinzago, il Comune che promuove il governo del territorio e lo viluppo del tessuto produttivo:

è stato portato a termine il procedimento dell'adozione del progetto preliminare di variante generale al PRGC con l'approvazione del Consiglio Comunale (deliberazione CC. N. 25 del 7 luglio 2012), la pubblicazione con il deposito degli atti; mentre è in itinere l'esame delle osservazioni pervenute

In parallelo e strettamente correlato alla variante generale sono stati definiti i criteri per gli insediamenti commerciali e approvati dal Consigli comunale unitamente ai Piani di coordinamento relativi agli addensamenti e localizzazioni commerciali individuati, creando i presupposti per lo sviluppo delle iniziative commerciali

Riqualificazione dell'area mercatale: è stato approvato il progetto esecutivo e avviato l'iter per l'affidamento dei lavori e completato il procedimento per lo spostamento temporaneo dei posteggi assegnati lungo le aree oggetto dell'intervento di riqualificazione.

Valore al tempo libero: uno sforzo comune

La forte spinta al contenimento delle spese ha imposto la modifica dei tradizionali appuntamenti culturali in particolare sono stati ridotti a due gli appuntamenti della stagione concertistica ed è stata sospesa la manifestazione canora denominata "Bellinzago..... ve le suona", ma è stata organizzata una nuova iniziative a costo zero "la prima edizione della giornata dell'arte" e sono state sostenute con il supporto (a volte solo organizzativo in altre con la modesta contribuzione economica) di iniziative delle associazioni e gruppi espressione della

collettività locale: "Astrusa par branzac", la festa dello sport, bionovara, i mercatini di natale, la castagnata, sono solo alcuni delle iniziative promosse dai gruppi di volontariato e sostenute dal Comune che hanno contribuito ad erogare un servizio ludico ricreativo e sostenere la promozione del territorio.

Diverse sono state le iniziative culturali organizzate dalla biblioteca: nonostante il collocamento a riposo della dipendente che si occupava a tempo pieno della biblioteca, avvalendosi del Servizio civile e della collaborazione di un volontario sono state incrementare le iniziative Sono stati organizzati diversi incontri, laboratori ed iniziative di carattere culturale, quali: 2 conferenze su alimentazione e dieta vegetariana; 2 conferenze sul riconoscimento ed utilizzo delle erbe spontanee nell'ambiente; 2 conferenze sull'archeologia; 1 corso di chitarra classica; 2 conferenze e 1 laboratorio sui funghi; 3 laboratori didattici culturali per insegnanti e studenti; 1 incontro con l'autore; i biblio giochi matematici per i bambini della scuola primaria; i biblio quiz per adulti.

E' stata confermata la partecipazione del Comune di Bellinzago al concorso denominato "Comuni Fioriti" organizzato annualmente dall'Asproflor Piemonte e dall'ATL distretto turistico dei laghi ed conseguito l'attestato di qualificazione.

Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune":

Nel corso del 2012, sono stati sviluppati specifici obiettivi volti a migliorare l'organizzazione e potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Tali sono:

La redazione del piano de piano della performance quale sviluppo del processo di adattamento dei tradizionali documenti programmatici finanziari, che ha consentito di evidenziare il legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori coerentemente al nuovo sistema di misurazione e valutazione e, attraverso la realizzazione di una mappa della qualità dei servizi, di individuare la quasi la totalità dei servizi erogati con l'individuazione degli indicatori rilevanti ai fini della rilevazione della qualità.

La redazione del piano triennale della trasparenza: dando evidenza alle azioni da intraprendere per il pieno adempimento degli obblighi di legge e il graduale adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA per rispondere progressivamente agli indicatori della "bussola della trasparenza"

Attivazione IMU: è stato fornito, ampliando l'orario di apertura la pubblico dello sportello dell'ufficio tributi, un servizio di assistenza ai contribuenti per la determinazione dell'ammontare del tributo dovuto e producendo la stampa finale del modello F24 da utilizzare per il pagamento.

Cambio di residenza in tempo reale e banca dati INA-SAIA è stata data piena attuazione all'art. 5 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, che prevede (a partire dal 09/05/2012) il cambio di residenza in tempo reale, mutando radicalmente la modalità presentazione delle dichiarazione di iscrizione, di cancellazione, di cambiamento di abitazione e la conferma d'ufficio dei dati dei cittadini interessati.

Con deliberazione G.C. n.93 in data 11.10. 2012, la Giunta in relazione all'accertamento delle fonti di finanziamento e tenendo conto del conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità, ha assegnato, ad integrazione e parziale modifica degli obiettivi già individuati, al Responsabile dell'Area tecnica nuove priorità (Rifacimento tetto della biblioteca, Manutenzione straordinaria tetti scuole elementari e serramenti palestra sportiva, Abbattimento barriere architettoniche, Riqualificazione pubblica illuminazione, Manutenzione straordinaria Skatepark, Manutenzione straordinaria cavo Urì/Gondla, Progetto asfaltatura via Pascoli) rispetto ai quali l'ufficio è tempestivamente intervenuto portando a compimento gli interventi di manutenzione straordinaria presso l'edifico scolastico, la riqualificazione della P.I., la manutenzione del cavo Gondlla e la progettazione dell'asfaltatura di via Pascoli. Per quanto riguarda il rifacimento del tetto della biblioteca, dopo la fasi di affidamento incarico, sopralluoghi, e definizione del tipo di intervento, si è in procinto di approvare il progetto esecutivo; mentre l'abbattimento delle barriere architettoniche sono da individuare gli attraversamenti su cui intervenire.

Vanno, infine, rilevate anche attività e risultati che, anche se non formalmente programmate e assegnate sono stati conseguiti e sono rilevanti ai fini dell'attuazione dell'albero delle performance:

- il continuo e costante monitoraggio imposto dal raggiungimento dell'obiettivo finanziario del patto di stabilità;
- La realizzazione di un sistema cartografico georeferenziato
- L'attivazione di un servizio post nido
- La revisione dei rapporti con l'Istituto comprensivo con la definizione di una convenzione con la quale nel definire ruoli e competenze nell'ambito delle funzioni miste sono state individuate le risorse destinate alla scuola e ai progetti educativi

3.3 Prospettive future

I risultati conseguiti costituiscono i presupposti per l'ulteriore sviluppo dell'azione di indirizzo politico-amministrativo e l'azione generale dell'ente per la piena realizzazione del programma di mandato

In particolare aver strutturato l'intero ciclo della perfomance con l'approvazione del piano ha messo in evidenza alcune riflessioni utili alla futura programmazione: creare collegamenti più chiari con i tradizionali documenti programmatici, individuare gli indicatori ponendo maggiore attenzione alla trasparenza e agli stakeholder, sollecitare un'azione di coordinamento più incisiva per stimolare una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella programmazione durante tutto l'anno per eventuale rinegoziazione degli obiettivi qualora ciò sia richiesto da fattori esterni.

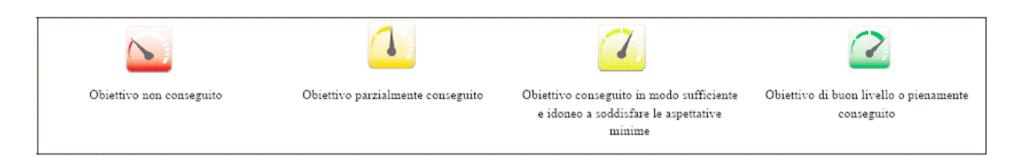
Tutto ciò per meglio proseguire nello sviluppo e realizzazione dell'albero delle performance Comune di Bellinzago individuata nel Piano delle performance

Si tratta per tanto di proseguire

- nell'iter di revisione della programmazione territoriale con l'adozione del progetto definitivo di variante al PRGC,
- nel processo di adeguamento delle disposizioni regolamentari ai principi di liberalizzazione per dare slancio e sostegno alle attività produttive,
- nell'azione di modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione con particolare attenzione agli adempimenti richiesti per la concreta attuazione della trasparenza e del nuovo sistema dei controlli interni, e la promozione della cultura della legalità e integrità
- nel mantenimento, nonostante l'inarrestabile riduzione delle risorse, gli interventi sociali a sostegno della famiglia,
- nelle revisione delle modalità di attivazione delle iniziative culturali per continuare a mantenere l'offerta a costi ridotti

4. Livello di conseguimento degli obiettivi

La rendicontazione è articolata secondo le linee strategiche individuate nel Paino delle performance ed è rappresentato sinteticamente graficamente come segue: legenda:



Bellinzago, il Comune che tutela i diritti dei cittadini e salvaguarda il territorio: sicurezza e legalità per tutti. Azione strategica Obiettivi e livello di conseguimento 1.2 Più controllo del territorio CS10 - Polizia Locale ob n.1 controlli sicurezza stradale 1.3 Educare prevenire e sensibilizzare CS 10 - Polizia Locale ob n.2 Attività di prevenzione nelle scuole 1.4 la qualità dell'assetto viario CS 08 – Lavori pubblici Del. G.C. n.93/2012 Abbattimento barriere architettoniche

1.5	La qualità dell'aria e dell'ambiente	CS 08 - lavori pubblici e patrimonio ob. N.3	PROGETTO INTERREG "Innovazione energetica".	2
1.6	La cura della "città"	CS 09 - parchi e giardini ob. N1	La cura del verde: "La città fiorita"	2

LINEA STRATEGICA N.2

Bellinzago il Comune della solidarietà sociale e della promozione della persona

	Azione strategica		Obiettivi e livello di conseguimento				
2.1 Un aiuto ai piccoli: il valore della scuola dell'infanzia.		CS 11 - Nido ob. N.4	Miglioramento dei servizi all'infanzia				
	dell'illianzia.	CS 11 – Nido	Mantenimento "sezione primavera"	2			
		CS 11 - Nido ob. N.2	Prosecuzione ne progetto "Nati per leggere"	3			
2.2	Il Miglioriamo il mondo degli anziani.	Cs 12 - Casa protetta/ gestione bilancio Ob. N3	Definizione atti per cambio di gestione della Casa protetta	3			
		CS 12 - Casa protetta Ob. N2	Sostegno alla retta di ricovero	3			

	CS 14 servizi educativi Obiettivo non programmato	Accordi per migliorare l'offerta educativa (convenzione con l'Istituto Comprensivo)	
	CS 02 – refezione scolastica	Ottimizzazione comunicazione	
	CS 11 - Nido ob. N,1	Definizione calendario scolastico e mantenimento del servizio "nido estivo"	?
	CS 11 – nido Obiettivo non programmato	verifica del numero degli utenti e attivazione del servizio "post nido"	
	CS 14 istruzione ob.n2	mantenimento dei "centri estivi"	2
	CS 13 servizi alla persona	Assegnazione e gestione alloggi emergenza abitativa	
	CS 11 Nido ob. N,13	Revisione criteri di ammissione al nido	?

LINEA STRATEGICA N. 3

Bellinzago, il Comune che promuove il governo del territorio e lo viluppo del tessuto produttivo

	Azione stategica	Obiettivi e livello di conseguimento					
3.1.	Governiamo il territorio	CS 07 - ediliza e urbanistica ob. N.1	Adozione progetto preliminare di variante generale al PRGC e				
		CS 07 - ediliza e urbanistica Obiettivo non programmato	Realizzazione sistema cartografico informatico georeferenziato,				
		CS 07 ediliza e urbanistica ob. N.2	Mantenimento funzionalità dell'ufficio				
3.2	diamo impulso al tessuto produttivo del Comune.	CS 17 - attività produttive ob.n2	Definizione criteri di insediamento commerciale				
		CS 17 - attività produttive ob.n1	Spostamento temporaneo del mercato				
		CS 16 attività culturali	Mantenimento delle collaborazioni con ATL, Parco del Ticino Partecipazione al concorso comuni fioriti				

LINEA STRATEGICA N. 4 Bellinzago, il Comune che dà valore al tempo libero Obiettivi e livello di conseguimento **Azione strategica** La promozione delle espressioni CS 16 - attività culturali Sostegno alle associazioni culturali e regolamentazione dei rapporti 4.1 con il Comune territoriali. CS 03 - Biblioteca ob Creazione biblioteca telematica 4.2 La Biblioteca: centro di promozione n. culturale (Adesione al BANT e diffusione dei servizi on line CS 03 - Biblioteca ob Differenziazione offerta culturale (organizzazione nuovi spazi culturali Anziani interessati al mondo CS 16 - attività culturali "Raduno centri incontro del Piemonte 4.4

LINE	LINEA STRATEGICA N. 5										
Belli	Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione "Comune"										
			Linea stategica				Obiett	ivi e livello di conseguimento			
5.1	Promuovere	la	modernizzazione	е	il	miglioramento	CS 18 -segreteria ob. N.1	Sviluppo piano delle performance	/ /		

	qualitativo dell'organizzazione attraverso uno sviluppo delle relazioni con i differenti stakeholders.	CS 18 - segreteria ob. N.3 CS 18 - segreteria ob. N.3 CS 01 - Affari Generali ob. N.1	Adeguamento sito istituzionale e redazione piano della trasparenza Definizione contratto decentrato Ottimizzazione comunicazione	
5.2	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva dei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione comunale	CS 06 -gestione entrate ob n.1 CS 06 - gestione entrate ob n.1 CS 05 - gestione economica finanziaria	Attivazione IMU e assistenza ai contribuenti Aggiornamento TARSU Bonifica archivio Clienti fornitori	2
		ob.n1 CS 05 - gestione economica finanziaria ob.n2 CS 15 - servizi demografici ob.n.1	Implementazione anagrafiche degli stipendi conclusioni operazioni 15° censimento generale della popolazione	7
		CS15 - servizi demografici ob.n.2 CS 15 - servizi demografici ob.n.3	Progetto e-AIRE cambio residenza in tempo reale	2

5. Le criticità e gli obiettivi che non sono stati raggiunti o che sono stati rinegoziati.

Obiettivo n.1 CS Segreteria comunale "Sviluppo del Piano delle performance": in sede di monitoraggio è stato ridefinito il target In data 11.10.2012 con deliberazione G.C. n.93 la Giunta ha individuato nuove priorità e ha assegnato ulteriori obiettivi al responsabile dell'Area tecnica stralciando quello relativo alla mappatura dei servizi di competenza. Conseguentemente con deliberazione G.C. n.109 in data 20.11.2012 è stato rivisto il target dei servizi da mappare escludendo quelli dell'area tecnica. L'obiettivo per tanto è stato realizzato con riferimento al nuovo target, ma la mappa della qualità dei servizi andrà completata nel corso del 2013.

Obiettivo n.2 Servizi demografici: Concludere le operazioni del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed avviare i procedimenti per definire e chiudere le posizioni non allineate rilevate da ISTAT: l'obiettivo è stato stralciato in fase di verifica intermedia per essere sostituito con un nuovo adempimento richiesto dal Ministero dell'Interno che ha imposto all'ufficio Anagrafe, tassativamente entro il 31/12/2012, di procedere ad un nuovo popolamento di INA comprensivo delle nuove informazioni relative a cittadinanza, famiglia anagrafica e indirizzo anagrafico, come previsto dall'art. 50 c.5 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010. Le nuove procedure di iscrizione anagrafica introdotte dall'art. 5 del D.L. n. 5/2012, convertito nella L. n. 35/2012, (cambio di residenza in tempo reale) e la pubblicazione del "Nuovo Regolamento di gestione dell'INA" (D.M. n.32/2012), che ha previsto l'ampliamento delle informazioni attualmente contenute nell'Indice, hanno reso ancora più pressante la necessità di raggiungere l'obiettivo di un nuovo e completo ripopolamento, in coerenza con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Obiettivo n.4 CS Nido: miglioramento dei servizi ausiliari: obiettivo non raggiunto per ripetute assenze del personale coinvolto

Obiettivo n.1 CS 12 Casa protetta: definizione cambio di gestione: l'inerzia della ditta individuata (a seguito di gara) per la nuova gestione in concessione della Casa Protetta ha aperto una lunga e delicata fase di transizione che ha comportato l'apertura di sub procedimenti complessi (revoca dell'aggiudicazione, escussione della cauzione provvisoria, proroga della gestione in essere e ordinanza sindacale per assicurare la continuità della gestione del servizio) tuttavia l'obiettivo, sebbene con un leggero ritardo rispetto alle previsioni, è

stato portato a termine, ma ha condizionato l'attività dell'ufficio per altro gestita esclusivamente, dopo la cessazione dal servizio dell'unica dipendente assegnata (1° luglio 2011), dalla Responsabile del servizio.

Obiettivo n.2 CS 02 Refezione scolastica - ottimizzazione della comunicazione: L'obiettivo prevedeva la creazione di un collegamento diretto sulla home page del sito istituzionale, per consentire ai genitori degli studenti iscritti al servizio di refezione scolasticadi accedere facilmente e in modo semplice ai dati generali ed ai dati personali del servizio riferito ai propri figli, senza dover ricorrere a motori di ricerca esterni.

A metà novembre 2012 è stato inserito sul sito istituzionale il banner con le notizie e funzionalità più rilevanti per il servizio agli utenti, quali: la scheda del servizio, la modulistica per la richiesta del servizio e il link necessario ai genitori per accedere alla funzione di consuntivazione on line, dove è possibile, in qualunque momento, verificare la propria posizione in merito ai pasti consumati, credito, debito. Tuttavia sebbene l'attività è stata svolta secondo la tempistica prevista(si registra solo un leggero ritardo rispetto ai termini fissati), non si possono ritenere raggiunti i risultati in termini di chiarezza e trasparenza prefissati in quanto la ditta concessionaria è stata investita da una crisi gestionale e finanziaria che inevitabilmente ha impattato sull'erogazione del servizio per la cui continuità l'Ufficio si è trovato a gestione i procedimenti per la rescissione del contratto del servizio, l'escussione della cauzione l'individuazione d'urgenza di altro operatore economico disponibile a subentrare nella gestione.

6. Andamento delle performance individuali e organizzativa

Performance organizzativa: In un contesto di risorse umane e strumentali e finanziari in tendenziale contrazione sono stati mantenuti i servizi garantiti negli anni precedenti con leggere implementazione nella quantità e nella qualità. E' stata dimostrata un'ottima capacità di riprogrammazione delle attività fronteggiando gli imprevisti e rispondendo tempestivamente alle nuove priorità definite dall'Amministrazione.

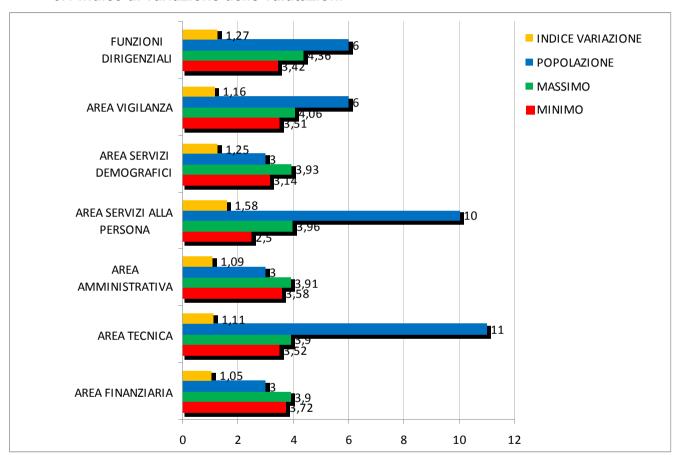
La valutazione delle performance individuali del personale dipendente è stato operato dai Responsabili di area, applicando il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione approvato con deliberazione G.C. n.80/2011 e quindi utilizzando le schede in vigore da I 2012 che prevede l'attribuzione dei seguenti punteggi:

PUNTEGGIO (PA)	GIUDIZIO SINTETICO IN FASE CONCLUSIVA
1	Prestazioni scarse o insufficienti
2	Prestazioni parzialmente adeguate
3	Prestazioni adeguate
4	Prestazioni ottime
5	Prestazioni eccellenti

Si riportano sinteticamente le valutazioni raggruppate fasce di valutazione :

Fasce di valutazione	
< 1,5	==
(1,5 – 2,25]	==
(2,25 – 3,5]	4
(3,5 – 4,25]	40
(4,25 - 5]	==

6.1 Indice di variazione delle valutazioni



6.2 Dati e informazioni relativi ai premi

Incentivi per specifici obiettivi €.13.680,00 Incentivi produttività e miglioramento dei servizi €.11.922,00

Premi da erogare a seguito delle valutazioni:

- Incentivi per specifici obiettivi €.13.080,00
- Incentivi produttività e miglioramento dei servizi €.10.467,86

Le risorse destinate alla **retribuzione di risultato delle Funzioni dirigenziali** risultano determinate dalla deliberazione G.C. n.41/2008 nella misura del 20% dell'indennità di posizione e corrispondono ad un ammontare complessivo di €.11.305,00.

La Restituzione di risultato da erogare a seguito delle valutazioni ammonta ad €. 9.519.06

7. La mappa della qualità dei servizi

L'attività svolta nel 2012 ha portato ad individuare e rilevare per la quasi totalità dei servizi erogati i dati idonei a rappresentare la qualità del servizio stesso, secondo le indicazioni della CiVIT (deliberazione n.88/2010).

Per ogni servizio del Comune di Bellinzago Novarese sono stati analizzati:

- ➤ l'anagrafica organizzativa, gestionale e strutturale del servizio;
- > il contesto organizzativo;

ed individuati gli indicatori significativi ai fini della rilevazione della qualità effettiva dei servizi.

Nel corso del 2013 si procederà alla misurazione delle prestazioni per determinare i valori standard di partenza per un percorso di migliorarmento continuo nel tempo.

8. Andamento dei prodotti per centri di costo per il triennio 2010/2012

_	PRODOTTI DEL CENTRO DI COSTO SERVIZI DEMOG	RAFI	CI		_
	DESCRIZIONE		Quantità	Quantità	Quantità
			2010	2011	2012
	n.r. = non rilevato				
	n.a. = non attivato				
	n.q. = non quantificabile				
	ca = circa				
1	Corrispondenza protocollata direttamente dai Servizi Demografici	N.	1164	3271	2869
2	- di cui in "pec"	N.	n.r.	20	590
3	Pubblicazioni su albo on-line	N.	n.a.	67	98
	ANAGRAFE				
10	A.I.R.E iscrizioni/cancellazioni/variazioni	N.	16	15	18
11	A.P.R persone iscritte per immigrazione	N.	343	439	471
12	comunicazioni di avvio/sospensione/conclusione del procedimento	N.	802	951	595
13	istanze respinte per mancanza di requisiti	N.	6	5	2
	I control of the second of the				

14	Verbali di non accoglimento istanze	N.	6	5	2
15	A.P.R persone cancellate per emigrazione	N.	325	222	312
16	cittadini comunitari iscritti	N.	23	30	17
17	cittadini stranieri cancellati per irreperibilità	N.	0	15	0
18	cittadini stranieri invito a rinnovare la dichiarazione di dimora abituale	N.	78	5	0
19	cittadini stranieri cancellati per mancato rinnovo della dimora abituale	N.	32	5	0
20	cittadini stranieri non iscritti per mancanza dei requisiti	N.	0	3	0
21	gestione permessi di soggiorno	N.	0	111	65
22	iscrizioni anagrafiche per nascita	N.	111	85	97
23	cancellazioni anagrafiche per decesso	N.	87	77	92
24	variazioni anagrafiche in seguito a cambio di indirizzo	N.	149	278	308
25	richieste di accertamenti anagrafici (a vario titolo) alla P.M.	N.	505	572	570
26	certificazioni: anagrafiche, elettorali, storiche con ricerca d'archivio, richiesti da cittadini. Forze dell'Ordine, Tribunali e Procure	N.	4037	4610	2717
27	autentiche di firma	N.	155	181	198
28	autentiche di fotografie	N.	40	66	51
29	autentiche di firma per cessione beni mobili	N.	68	79	94

30	carte di identità rilasciate	N.	562	1060	1382
31	carte di identità prorogate	N.	1051	173	807
32	passaporti:istruzione pratiche ed inoltro alla Questura	N.	15	0	0
33	certificati per l'espatrio di minori	N.	168	0	0
34	variazioni anagrafiche in seguito a comunicazioni dello stato civile, (matrimonio, vedovanza, divorzio)	N.	326	298	308
35	variazioni per acquisto cittadinanza	N.	14	11	5
36	variazioni di generalità	N.	10	21	16
37	variazioni di professione	N.	68	48	30
38	riscossione e versamento dei diritti di segreteria	€	5131	9.353,00	9641
39	allineamento codici fiscali		151	93	15
40	Comunicazioni inviate a I.N.A.	N.	1432	1374	1459
41	Ripopolamento completo I.N.A.	N.	0	1	1
	STATO CIVILE				
42	REGOLAMENTO per la cremazione, custodia e dispersione delle ceneri: predisposizione	N.	1	0	0
43	atti di nascita inscritti/trascritti	N.	113	93	103
44	atti di morte inscritti/trascritti	N.	94	80	92

45	atti di matrimonio inscritti/trascritti	N.	46	73	56
46	atti di cittadinanza inscritti/trascritti	N.	11	6	9
47	pubblicazioni di matrimonio ricevute	N.	68	56	47
48	autorizzazioni di seppellimento rilasciate	N.	50	51	48
49	pratiche per trasporto salma in altro comune	N.	8	10	5
50	pratiche estumulazione/traslazione salme/resti mortali	N.	136	58	4
51	pratiche per cremazione salme	N.	3	60	7
52	annotazioni di stato civile eseguite sui relativi registri	N.	267	305	214
53	proposte di annotazione su atti di stato civile per Procura/Prefettura e altri comuni	N.	235	326	234
54	annotazioni per separazione/richiesta cessazione effetti civili del matrimonio/divorzi/regime patrimoniale	N.	71	79	76
55	certificati/estratti/copie integrali di atti di stato civile rilasciati	N.	863	912	580
	STATISTICA				
56	ISTAT - modelli statistici nascita/morte/matrimonio	N.	89	66	82
57	ISTAT - modelli statistici mensili e annuali	N.	27	28	28
58	ISTAT - indagine programma statistico nazionale IMF	N.	1	2	0

72	2	J. 2	N.	ISTAT Regione - statistiche POSAS e STRANIERI
4	72	l. 72	i, N.	ASL elenchi mensili relativi ai nati, deceduti, immigrati, emigrati, cancellazioni a vario titolo e chiamate vaccinali
	4	I. 4	N.	PREFETTURA - statistiche elettorali
0	0	I. 0	N.	Censimento agricoltura
1	1	I. 1	N.	Preparazione censimento popolazione - LISTA L.A.C.
2	2	l. 0	N.	Censimento della popolazione e delle abitazioni
				ELETTORALE
0	0	l. 0	N.	Regolamenti
36	37	I. 39	N.	ricompilazione liste elettorali
				consultazioni elettorali:
0	0	l. 0	N.	EUROPEE
0	0	l. 0	N.	PROVINCIALI
0	0	l. 0	N.	COMUNALI
1	2	1. 0	N.	REFERENDUM
0	0	J. 1	N.	REGIONALI
	25	I. 21	N.	verbali ufficiale elettorale/C.E.C.
	2	I. 0 I. 1	N. N.	COMUNALI REFERENDUM REGIONALI

74	allegati ai verbali	N.	49	59	50
75	persone iscritte per la prima volta e istituzione del fascicolo elettorale	N.	79	67	63
76	persone iscritte nelle liste elettorali per immigrazione, acquisti cittadinanza e istituzione del fascicolo personale elettorale	N.	241	256	356
77	persone cancellate dalle liste elettorali per emigrazione/morte/ altri motivi ed eliminazione del fascicolo personale elettorale	N.	307	278	274
78	persone che hanno cambiato sezione elettorale	N.	128	138	130
79	tessere elettorali stampate e rilascio duplicati	N.	370	380	360
80	rettifiche liste elettorali in seguito a emigrazioni/morte/cambio di sezione, ecc.	N.	435	416	510
81	aggiornamenti tessere elettorali per variazione di sezione	N.	135	170	140
82	Gestione Albo Presidenti di seggio: iscrizioni/cancellazione	N.	2	2	2
83	Gesione Albo scrutatori: iscrizioni/cancellazioni	N.	78	32	29
84	formazione lista di leva: (pratica completa) nominativi iscritti	N.	40	37	40
85	aggiornamento Albo dei giudici popolari e relativi verbali	N.	0	2	0
	ALTRO				
86	corrispondenza varia evasa: Privati, Enti istituzionali,Forze dell'ordine, Tribunali e Procure	N.	n.q.	n.q.	n.q.

87	contratti sottoscritti	N.	1	12	2
88	acquisti CONSIP	N.	n.r.	n.r.	10
89	redazione deliberazioni	N.	6	17	5
90	determinazioni adottate	N.	29	36	45
91	gestione pensioni INPS-INPDAP-TESORO ecc.	N.	118	125	110
92	gestione deposito atti giudiziari (ricevimento, custodia e consegna)	N.	242	257	510
93	collaborazione con Organi istituzionali e Forze dell'ordine	N.	n.q.	n.q.	n.q.
94	Informazioni agli utenti: telefoniche, allo sportello ecc.	N.	n.q.	n.q.	n.q.
95	informazioni telefoniche.	N.	ca 1800	ca 2200	ca 2100
96	Informazioni agli utenti allo sportello	N.	n.q.	n.q.	n.q.
97	richieste documenti ad altri comuni per controllo autocertificazione e altro	N.	272	263	298
98	acquisto software	N.	0	0	1
99	acquisto server	N.	1	0	0
100	acquisto P.C.	N.	3	2	1
101	acquisto apparecchiature per ufficio	N.	n.r.	3	1
102	noleggio apparecchiature per ufficio	N.	0	0	1
	I .				

		Prodotti del cento di costo CS Polizia locale		
N.	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Verbali C.d.S.	803	925	873
3	Rilascio copie	16	29	20
4	Sinistri Stradali	42	38	63
	di cui mortali	1	0	0
5	Segnalazioni sospensioni/revisioni	5	13	12
6	Sequestri anche penali	7	5	2
7	Fermi	0	1	2
8	Rimozioni	8	3	8
9	Contrassegni invalidi	41	41	45
10	Notizie di reato	41	29	31
11	Denuncie /Querele	11	4	6
12	Infortuni Lavoro	56	50	49
	di cui mortali	0	0	0
13	Veicoli rubati ritrovati	2	5	3

14	Cessioni Fabbricato	469	343	150
15	Comunicazioni stranieri	51	45	35
16	Ritrovamenti cose / documenti	20	17	38
17	Smarrimento documenti	37	31	28
18	Restituzione cose/documenti	20	17	38
19	Verbali altre leggi	10	17	11
20	Accertamenti	635	694	606
21	Ordinanze	102	106	111
22	Accertamenti Edilizi	15	17	12
	di cui abusi	8	1	3
23	Posteggi mercato assegnati	578	577	664
24	Regolamenti predisposti o modificati	1	0	0
25	Accertamenti detenzione cani	31	32	30
26	Autorizzazioni passi carrai	7	4	8
27	Notifiche richieste da A.G.	40	41	44

		Altri dati		
N.	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità2012

1	Ricorsi	27	65	15
2	Determinazioni	30	53	53
3	Annotazioni di servizio	108	99	80
4	Mercati su aree pubbliche	53	53	53
5	Km. percorsi autovetture	34.952	23.699	24.433
6	Inviti	22	26	30
7	Predisposizione ed invio ruoli esattoria	2.252	1.373	0
8	Giornate di educazione stradale	6	3	12

_	Prodotti del cento di costo CS 16 attività culturali			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Concerti organizzati	6	6	2
2	Manifestazioni	3	3	2
3	Contributi erogati		-	1

4	Manifestazioni organizzate in collaborazione con le associazioni locali	23	23	10

_	Altri dati			_
N°	Descrizione	Quantità 2010	quantità 2011	Previsione 2012
1	Redazione proposte di deliberazioni inerenti le attività culturali	2	2	7
2	Determinazioni inerenti le attività culturali	26	17	8
3	Redazione schemi di regolamenti	-	1	
4	Ricerca sponsor per attività culturali	1	-	-
5	Richieste all'AIPA per pubblicazioni manifesti per conto di Assessori vari		11	12
6	Procedura per partecipazione al concorso comuni fioriti – compilazione schede e invio materiale	1	1	1

	Prodotti del cento di costo CS 17 attività produttive			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Autorizzazioni sanitarie	21	3	
2	DIA Sanitaria		8	

3	SCIA Sanitarie		4	14
4	Attivazioni cessazioni e variazioni relative al commercio in sede fissa	33	34	39
3	Attivazioni cessazioni e variazioni relative agli esercizi pubblici	8	7	2
4	Attivazioni relative a nuove attività artigianali	14		
5	Rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza (pubblici spettacoli)	17	13	5
	SCIA relative a manifestazioni temporanee			25
6	Autorizzazioni commercio ambulante mercatale	8	5	2
7	Pratiche cessazioni ambulanti	7	11	9
8	Aggiornamento registro presenze mercatali	104	106	104
9	Migliorie posteggi mercatali	6	5	
10	Pratiche relative a manifestazioni culturali e ricreative ad iniziativa delle associazioni locali	29	14	20
11	Richieste Interventi per segnalazioni igienico sanitarie	2	4	12
12	Certificati relativi alla qualifica di IAP	7	1	1
13	Attivazione agriturismo	-	-	-
14	Attivazioni agenzie d'affari	-	-	-
15	Autorizzazioni alla macellazione	7	6	1

Comune di Bellinzago Novarese

16	Autorizzazioni occupazioni suolo pubblico	35	29	31
17	Comunicazioni occupazioni suolo pubblico	86	67	62
18	Nuove autorizzazioni per installazione di tende		1	1
19	Richieste interventi per randagismo	3	5	2
20	Convalida sequestri cautelativi	3	2	
21	Verifica Annuale regolarità Aree Pubbliche (rilascio mod. V.A.R.A). ¹	45	55	42
22	Sospensioni e revoche autorizzazioni commercio commerciali	-	-	-
23	Sub ingresso in licenza di noleggio con conducente			1
	Altri dati			
	Proposte di deliberazioni inerenti il settore	2	6	9
	Determinazioni relative al settore	12	11	11
	Schemi di regolamenti e/o modifiche	1	1	
	riunioni commissioni	8	1	1

Verifica Annuale Regolarità Aree Pubbliche: in attuazione all'art.11, comma 2 della L.R. .28/1999 e della deliberazione DGR n.20-280/2010 della Regione Piemonte, l'ufficio provvede alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dei titolari delle autorizzazioni commercio su area pubblica.

Conferimento pubblico servizio AIB	n.r.	11	16
Registrazioni di tutte le attività produttive per statistiche: Regione a Agenzia delle Entrate	31	36	35
Richieste per transito pascolo			8

	Prodotti del cento di costo CS 18 Segreteria Comunale/direzione			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Previsione 2012
1	Atti pubblici	5	4	1
2	Scritture private	1	-	-
3	Contratti individuali di lavoro	-	302	-
4	Contratto decentrato Integrativo	1	1	1
5	Atti di organizzazione – disposizioni datoriali	n.r.	3	1

_		Altri dati			
_	N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
	1	Sedute organi collegiali	50	48	49

Il numero è riferito alle revisioni dei contratti di lavoro individuali già stipulati che vanno integrati ai sensi dell'art. 12 del CCNL del 31.03.1999

2	Sedute del nucleo di valutazione	3	3	4
3	Tavoli di contrattazione/concertazione	7	6	7
4	Giornate di formazione	13	4	4
5	Delibere	169	167	135
6	Determine	23	10	10
7	Conferenze di servizi	n.r.	10	10
8	Incontri e formazione in attuazione delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	1	1	2

	Prodotti del cento di costo CS Nido			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Ore/Attività offerte nel "Nido aperto"	55	55	10incontri-30 ore
2	Attività-moduli di formazione (NpL, Cisas, Sez.primav, consulenti)	14	14	20
3	Iniziative/contatti con sez.primavera	6	6	20
4	Laboratori di lettura per esterno + interno con i divezzi	15	15	10 + 30
6	Laboratori interculturalità	3	3	3

7	Contatti/accoglienza e ascolto genitori (nei sabati apertura+informaz. nel corso dell'anno)	30	30	60
8	Pasti preparati	45 media giorno	45	45
9	n. totale bambini accolti al nido estivo (suddivisi poi nelle 3 settimane)	24	24	24
10	n. bambini raggiunti nelle attività "aperte"	25	25	40
11	n. iniziative/genitori coinvolti per sostegno genitorialità (es. NpL, collab. con materna)	25	25	30
12	n. utenti nido	36	36	36
13	n.utenti sezione primavera	12	12	12

	Prodotti del cento di costo Cs istruzione			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Utenti centro estivo (nuclei familiari)	85	66	55
2	riconoscimento tariffa agevolata per mensa (soglia ISEE)	65	71	64
3	Riconoscimento tariffa agevolata sculabus	18	15	9
4	Rapporti con regione per richieste libri testo, borse studio e assegni di studio	102	104	113
5	n. diversam.abili per accompagnamento/affiancamento educativo	3	3	2

	Altri dati			
1	N. settimane di durata del centro estivo	7	7	8

	Prodotti del centro di costo Cs Assistenza			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	n. stranieri raggiunti per scuolarizz/indagine	20	20	10
2	Alloggi assegnati (emergenza abitativa)	2	2	2
3	Azioni per le morosità	n.r.	n.r.	12
5	n. famiglie raggiunte mensilmente con pacco alimentare	20	20	21
6	Bonus gas/energia	90	90	70
7	n. richieste di Contrib.locazione	56	60	30
8	Assegni sociali con patronati	28	31	45
	Altri dati			
	Proposte di deliberazioni relative al settore	15	15	

Determinazioni adottate inerenti l'intero settore sociale	152	150	121
Schemi di regolamenti/convenzioni			

_	Prodotti del cento di costo CS refezione scolastica mensa			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
N.	Pasti somministrati		23093	21763
	controlli sanitari mensa	4	3	3
N.	utenti mensa	524	567	590
N.	nuove iscrizioni mensa	96	90	76
N.	utenti scuolabus	56	59	56
N.	Nuovi utenti scuolabus	15	10	13

N°	Descrizione	0 ('0)	Outro CC	0
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	N. utenti iscritti	2300	731	738
2	N. libri acquistati nell'anno	408	445	446
3	n. libri acquisiti da donazioni	0	0	291
3	N. volumi disponibili	27237	28494	29231
1	N. prestiti effettuati nell'anno	6000	7073	7626
5	N. riviste	42	48	48
3	N. corsi attivati nell'anno	2	5	1
7	N. laboratori	2	2	3
3	N. incontri culturali	4	4	3
9	N. conferenze pubbliche	0	3	13
10	N. iscritti a corsi e laboratori - media	214 (tot.)	36	12
11	N. sale di lettura gestite	4	4	4

13	N. posti disponibili per consultazioni	50	50	50		
14	N. sale riunioni gestite	1	1	1		
15	N. ore settimanali di apertura al pubblico	19	19	21		
16	N. giornate annue di apertura al pubblico	250	250	250		
17	N. tirocinanti	0	0	1		
	Altri dati					
	Descrizione					
N. ve	erbali consiglio biblioteca	5	8	7		
N. de	eterminazioni	25	22	24		
N. pi	roposte deliberazioni		5	2		
N. pi	ratiche contributi	3	3	3		
N. ri	levazioni statistiche	3	3	3		

Prodotti del centro di costo AAGG					
Descrizione	Quantità 2010	Quantità	Quantità		
		2011	2012		
N. ore sett. di apertura al pubblico	25	25	25		
N. determinazioni	59	69	61		

Presenza a sedute Consiglio comunale	7	7	8
N. verbali consiglio comunale	7	7	8
Partecipazione sedute sindacali	1	6	9
N. verbali gare d'appalto	2	2	0
N. appalti gestiti direttamente	2	2	4
N. presenze a consigli, commissioni, sedute, gare	13	9	7
N. protocolli in entrata	16366	11715	10828
N. protocolli in uscita	9647	7686	5156
N. protocollo interni	1261	0	1782
N. telefonate smistate dal centralino	Indef.	Indef.	Indef.
N. richieste accesso formale agli atti	21	11	14
N. ricerche d'archivio	57	59	77
N. ricerche di leggi	Indef.	Indef.	Indef.
N. fotocopie	Indef.	Indef.	Indef.
N. notifiche	183	163	128
N. pubblicazioni albo pretorio	1694	764	889

N. atti di concessione patrocinio comunale	27	30	22
N. complessivo di atti di concessione cimiteriale trattati	346	80	54
N. concessionI rinnovate	256	61	49
N. postazioni cimiteriali gestite	5	104	103
N. ricerche d'archivio specifiche cimitero	225	19	12
N. atti privati	7	4	6
N. atti notarili archiviati	13	7	0
N. feste nazionali e solennità civili curate	5	6	7
N. concorsi espletati	0	0	0
N. istruttoria contratti di lavoro	0	0	0
N. statistiche	2	7	7
N. fasc. pers. I.s.u. istituiti	5	0	0
N. certificati servizio	0	2	1
N. anagrafe amministratori	12	0	1
N. provv. organizzazione	0	1	1
N. servizio civilisti in carico	1	1	0

Gestione sale comunali - N. rich.	124	151	192

	Prodotti del ce Cs bila			
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012
1	Reversali emesse	1715	1529	1281
2	Mandati emessi	2297	2190	2008
3	Cedolini elaborati	564	558	602
4	Trasmissione denunce Inpdap	12	12	12
5	Trasmissione denunce Inail	11	1	1
6	Mutui passivi gestiti	111	108	108
7	Pratiche pensione gestite	1	1	5
8	Fatture passive registrate	1713	1641	1562
9	Fatture attive emesse	126	182	107
10	Contratti di mutuo stipulati	-	-	-
11	Buoni economato	398	356	382

12	Beni inseriti in inventario	64	9	26

	Prodotti del centro di costo CS Tributi					
N°	Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012		
1	Contribuenti tassa rifiuti	4524	4542	4586		
2	Variazioni Tarsu apportate	468	471	621		
3	Variazioni ICI inserite	842	394	5		
4	Variazioni lampade votive	170	140	91		
5	Contribuenti soggetti a verifica	60	70	556		
6	Avvisi accertamento emessi	11	23	290		
7	Redazione atti costituzione in giudizio	-	-	-		
8	Sgravi e rimborso imposte	21	33	51		

<u> </u>	Prodotti del centro di costo 2. CS segreteria				
Descrizione	Quantità 2010	Quantità 2011	Quantità 2012		
N. ore sett. di apertura al pubblico	25	25	25		
N. determinazioni	59	69	61		
Presenza a sedute Consiglio comunale	7	7	8		
N. verbali consiglio comunale	7	7	8		
Partecipazione sedute sindacali	1	6	9		
N. verbali gare d'appalto	2	2	0		
N. appalti gestiti direttamente	2	2	4		
N. presenze a consigli, commissioni, sedute, gare	13	9	7		
N. atti protocollati in entrata	16366	11715	10828		
N. atti protocollati in uscita	9647	7686	5156		
N. atti interni protocollati	1261	1440	1782		
N. telefonate smistate dal centralino	indef	Indef.	indef		
N. richieste accesso formale agli atti	21	11	14		
N. ricerche d'archivio	57	59	77		
Specifiche per pratiche cimiteriali	225	19	12		
N. ricerche di leggi	Indef.	Indef.	Indef.		

N. fotocopie	Indef.	Indef.	Indef.
N. notifiche	183	163	128
N. pubblicazioni albo pretorio	1694	764	889
N. atti di concessione patrocinio comunale	27	30	22
N. complessivo di atti di concessione cimiteriale trattati	346	80	54
N. atti privati	7	4	6
N. atti notarili archiviati	13	7	0
N. feste nazionali e solennità civili curate	5	6	7
N. concorsi espletati	0	0	0
N. istruttoria contratti di lavoro	0	0	0
N. statistiche	2	7	7
N. fasc. pers. I.s.u. istituiti	5	0	0
N. certificati servizio	0	2	1
N. anagrafe amministratori	12	0	1
N. provv. organizzazione	0	1	1
N. servizio civilisti in carico	1	1	1

Gestione sale comunali - N. rich.	124	151	192
Proposte di deliberazioni relative al settore	25	10	11
Predisposizione schemi di regolamenti/convenzioni del settore	0	2	2
N. pratiche cimiteriali gestite	5	104	103
N. concessionI rinnovate	256	61	49

9. Informazione sull'organizzazione

9.1 Dati sull'organizzazione

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.

Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e due strutture di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico e la conferenza dei servizi

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n.6 Aree

- Area affari generali ed istituzionali,
- Area servizi finanziaria,
- Area servizi tecnici.
- Area servizi demografici
- Area servizi alla persona
- Area vigilanza.

Al segretario comunale oltre alle funzioni proprie di cui all'art.10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi al settore delle attività produttive e culturali.

La titolarità della responsabilità delle Aree e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999) è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato e qui di seguito indicato:

Comune di Bellinzago Novarese

RESPONSABILE	AREA	PROVVEDIMENTO DI NOMINA
Franco Manfredda	Servizi finanziari	Decreto n. 12 del 30.12.2009
Vito Battioni	Tecnica	Decreto n. 11 del 30.12.2009
Telma Franchini	Servizi demografici	Decreto n. 15 del 30.12.2009
Fiorella Rozzarin	Servizi alla Persona	Decreto n. 14 del 30.12.2009
Mauro Rognoni	Vigilanza	Decreto n. 13 del 30.12.2009
Margherita Barbero	Amministrativa	Decreto n. 11 del 30.12.2009

Al Segretario comunale con decreto n.16 in data 30.12.2009 è stata assegnata la responsabilità gestionale dell'attività produttive e cultura

9.2 La dotazione Organica

La dotazione organica così come rideterminata con deliberazione con deliberazione 42 in data 26.04.2011 è quella risultante dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica ridefinita	personale in servizio	posti vacanti
В	Collaboratore tecnico - Conducente	2	2	
В	Collaboratore tecnico - Capo Operai	1	1	
	Collaboratore amministrativo	8	7	1
	Collaboratore amministrativo-messo	1	1	
	Esecutore operativo - Cuoca	2	1	1
	Esecutore operativo Asilo Nido	2	2	
С	Istr. Amministrativo	6	5	1
	Istr. Tecnico	4	4	
	Istr. Contabile	2	2	

Comune di Bellinzago Novarese

	istruttore informatico	1		1
	Educatori	9	7	2
	Agente di P.M.	7	6	1
D	Funzionario contabile	1	1	
	Funzionario Tecnico	1	1	
	Istruttore Direttivo	3	3	
	Ispettore P.M.	1	1	
	Vice ispettore P.M.	1		1

Il personale in servizio

AREE	N. DIPENDENTI
SEGRETERIA – AFFARI GENERALI	4
VIGILANZA	7
SERVIZI DEMOGRAFICI	4

SERVIZI ALLA PERSONA	12
FINANZIARIA	4
TECNICA	12
ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	1
TOTALE	44

Si evidenzia

- Che il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è sceso a n.44 unità
- che la spesa del personale, calcolata secondo i criteri di cui alla circolare n.9/2006 ha avuto il seguente andamento nel triennio 201/2012:
 - 31 dicembre 2010 €.1.342.735
 - 31 dicembre 2011 €.1.337.918
 - 31 dicembre 2012 €.1.272.305.
- che al 31.12.2012, il rapporto medio tra dipendenti in servizio (n° 44) e popolazione residente (n° 9.559) è pari ad **n° 1 dipendente per n° 217 residenti**, (lo scorso anno era pari a 1 dipendente per n.209 abitanti) ed è pertanto inferiore al rapporto previsto dal D.M. in data 16 marzo 2011, pari a n° 1 dipendente ogni 144 cittadini, per i Comuni della fascia demografica di appartenenza del Comune di Bellinzago Novarese.
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa e dei limiti posti alle assunzioni e per tanto congelata, pur essendo il numero dei dipendenti in servizio sotto dimensionato rispetto alle dimensioni demografiche e ai servizi erogati

9.3 Analisi caratteri quali/quantitativi

indicatori	
Età media del personale	47,89
Età media delle funzioni dirigenziali	52,3
Tasso di crescita di personale	0
% di dipendenti in possesso della laurea	6,67%
funzioni dirigenziali in possesso della laurea	1
Spesa di formazione/spese personale	3.180,90/1.663.075,34
n. revisioni della struttura organizzativa nell'ultimo triennio	0
n. personal computer/n.dipendenti	29/45
n. postazioni ditate di accessi internet/n. postazioni	29/29
Dipendenti dotati di firma digitale/n.totale	22/45
n. abitanti/n. dipendenti	9.559/44

9.4 Analisi benessere organizzativo

INDICATORI	
TASSO DI ASSENZE	11,42% (ferie) – 6,15% (malattia, maternità)
TASSO DIMISSIONI PREMATURE	0
TASSO RICHIESTE TRASFERIMENTO	4/45 0,9%
TASSO INFORTUNI	0,00%
STIPENDIO MEDIO PERCEPITO DAI DIPENDENTI	€ 26846,01 (lordo) - € 19.041,04 (netto)
% ASSUNZIONI A TEMPI DETERMINATO (2009/2011)	0
N. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVATI NEL 2011	0

9.5 Tipologie di lavoro flessibile

Le tipologie di lavoro flessibile utilizzate nel 2011 (art. 36, comma 3, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) sono rappresentate quelle riportate nel seguente prospetto:

N. RAPPORTI DI LAVORO	TIPOLOGIA	PROCEDURA DI CONFERIMENTO	DURATA	OGGETTO INCARICO	Spesa sostenuta
2	Lavoratori Socialmente Utili	Inviati dal centro per l'impiego e individuati tra i soggetti iscritti nelle liste di mobilità	1) 01.01/31.01.2012 2) 01.01/31.01.2012	Incremento dei servizi comunali amministrativi, di manutenzione ambientale "	€. 20,89 Spese INAIL
diversi	Lavoro accessorio (art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276)	Acquisizione disponibilità mediante Avviso pubblico	Lavori occasionali di breve durata in periodi diversi	prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio di pulizia e manutenzione di edifici,strade, verde pubblico	€.1.340,00

9.6 Contrattazione integrativa

In data 15 febbraio 2012 è stata sottoscritto il Contratto decentrato integrativo 2011/2012 annualità economica 2011, nella parte normativa sono stati rivisti i contenuti degli accordi siglati nel corso delle precedenti stagioni negoziali per armonizzarle con le disposizioni contrattuali vigenti e le norme dettate in materia di contrattazione decentrata, realizzando un testo unico della materia conformemente a quanto prescritto dall'art. 65 del D.lgs. 150/2009;

Il CCDI trasmesso all'ARAN unitamente alla Relazione tecnica e illustrativa in data 18.02.2012 Prot. N.2847, risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "trasparenza, valutazione e merito"

In merito all'annualità economica 2012, è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale e definite con deliberazione G.C. n.122/2012 le linee di indirizzo per l'integrazione delle risorse variabili e le indicazioni necessarie per condurre le trattative ai fini della definizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo.

L'ammontare complessivo delle risorse è pari ad € 124.363,09 di cui € 73.420,75 destinate a finanziare le progressioni le indennità di comparto e l'indennità del personale educativo, €. 50.942,34 con destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo. Più precisamente, con la sottoscrizione del CCDI 2012, in data 13 maggio 2013 detto importo risulta ripartito come segue:

Istituto contrattuale	Risorse
Compensi per indennità di turno Art 17 lett. d)	€ 10.500,00
Indennità di rischio Art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999	€ 3.240,00
Maneggio valori Art. 17 lett. f) CCNL 01.04.1999	€ 2.200,00
Indennità specifica responsabilità Art. 17 lett. e) CCNL 01.04.1999	€ 5.000,00
Incentivi progettazione art.15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999	€ 3.000,00
Incentivi accertamenti ICI art.15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999	€ 500,00
Indennità Compensi ufficiali stato civile	€ 900,00

Incentivazione specifici obiettivi Art.17 c.2 lett. a) CCNL 01.04.1999	€.13.680,00
Incentivi produttività e miglioramento servizi Art.17 c.2 lett. a) CCNL 01.04.1999	€ 11.922,34
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	€ 50.942,34

10. Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2010/20112)

Il Comune è soggetto al patto di stabilità: nel triennio 2010/2012 il patto di stabilità è stato rispettato

			2010	2011	20)12
					Prev.	Cons.
R1	Entità del risultato di amministrazione	Risultato di amministrazione/impegni di spesa correnti e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi 3,4,5)	0,20	0,18		0,21
R2	Qualità del risultato di amministrazione	Residui attivi in conto residui delle entrate proprie (titolo I + titolo III)/valore assoluto del risultato di amministrazione	0,16	0,18		0,15
R3	Crediti su entrate proprie oltre 12 mesi	Residui attivi in conto residui entrate titolo I + titolo III)/entrate di competenza accertate titolo I + titolo III	0,053	0,036	0,34	0,035
R4	Equilibrio strutturale di parte corrente	Accertamenti entrate correnti (titolo I + titolo III)/impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo I + titolo III solo interventi	0,68	0,89	0,91	0,95

		3,4,5)				
R5	Rigidità della spesa causata dal personale	Impegni di spesa personale (titolo I interventi 1)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)	0,24	0,25	0,23	0,24
R6	Saturazione dei limiti di indebitamento	Interessi passivi (titolo I intervento 6)/accertamenti entrate correnti (titolo I + II + III)	0,052	0,048	0,042	0,045
R7	Tempi di estinzione debiti di finanziamento	Debiti di finanziamento a fine anno/spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a medio-lungo termine impegnati (titolo III solo interventi 3,4,5)	12,67	11,67	11,67	10,01
R8	Utilizzo anticipazioni si tesoreria	Anticipazioni di tesoreria accertate (entrate titolo V categoria 1)/entrate correnti accertate (titoli I + II + III)			0,07	
R9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	Residui passivi anticipazioni di tesoreria (spese titolo III interventi 1)/entrate correnti accertate (titolo I + II+ III)				
R10	Residui passivi delle spese correnti	Residui passivi totali (in conto competenza e in conto residui) relativi alle spese correnti (residui totali delle spese titolo I)/spese	0,21	0,21	0,21	0,20

		correnti impegnate (spese titolo I)				
R11	Velocità di riscossione delle entrate proprie	Riscossione Titolo I e III entrate/Accertamenti Titolo I e III entrate	0,51	0,67		0,66
R12	Autonomia finanziaria	Titolo I e III entrate accertate/Totale entrate	0,48	0,65	0,73	0,81
R13	Autonomia impositiva	Titolo I accertate/Totale entrate	0,29	0,66	0,52	0,62
R14	Pressione tributaria	Titolo I entrate accertate/abitanti	288	423	473	482
R15	Pressione extra- tributaria	Titolo III entrate accertate/abitanti	196	211	191	149
R16	Pressione finanziaria	Titolo I e III entrate accertate/abitanti	485	634	665	632
R17	Incidenza spese generali di amministrazione e gestione in relazione alle spese correnti	Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo/Spese correnti impegnate	0,27	0,28	0,27	0,28
R18	Debiti finanziamento pro- capite	Debiti finanziamento fine anno/abitanti	631,85	572,66		520,65
R19	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa	Spesa impegnata in c/capitale/spese corrente impegnata	0,12	0,32	0,07	0,05

	corrente					
R20	Spesa in c/capitale in relazione alla spesa generale	Spesa impegnata in c/capitale/spese generale impegnata (escluso Tit. IV)	0,10	0,23	0,065	0,051
R21	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente	Spesa personale (si sensi dell'art.1, comma 557/562 della L. n.296/2006)/Spesa corrente	0,267	0,267	0,249	0,27

Parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef
- Ammontare dei residui attivi di cui al titolo II e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi)
 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel)
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente

NQ

SI

11.Trasparenza e integrità

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa il Comune di Bellinzago Novarese, ha provveduto

- Ad approvare con deliberazione G.C. N.131 in data 27 dicembre 2012 il programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità prendendo come modello le indicazioni operative contenute nelle delibere Civit n°105/2010 e n. 2/2012, individuando le azioni di sviluppo al fine di rendere pienamente accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance.
- alla riorganizzazione della struttura del proprio sito nel corso del 2012 adeguando lo stesso alle "Linee Guida Siti Web" (26 luglio 2010) emanate da parte del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione.

Sul portale quindi è già presente un'apposita sezione dedicata denominata "Operazione trasparenza" per la diffusione delle informazioni attraverso il sito internet" come evidenziato dalla tabella che segue:

Tipologie di dati	Rif. normativo	Stato di attuazione
Interventi assunti per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione	art. 11, comma 8, lettera <i>a</i>), del D. Lgs. n. 150 /2009	Piano triennale per la trasparenza approvato con deliberazione G.C.
Sistema di misurazione e di valutazione della performance, Piano e Relazione sulla performance	art. 11, comma 8, lettera <i>b</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	Pubblicati
Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti		Stato di attuazione

Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta)	art. 54, comma 1, lettera <i>a</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	pubblicati
Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata	,	Pubblicato
Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale	, , ,	L'adempimento risulta parzialmente assolto
Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	art. 23, comma 5, della I. n. 69/2009	L'adempimento risulta parzialmente assolto
Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 della I. n. 241/1990	art. 54, comma 1, lettera <i>c</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	Da pubblicare

Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di	art. 6 comma 1, lettera b), comma 2	Da pubblicare
parte di tutte le amministrazioni ex art.1, comma 2 del	lettera b), nn. 1, 4, 6 della l. 106/2011	
D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che	di conversione del D.L. n. 70/2011	
l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza	nonché art. 6, comma 6 della I.	
	180/2001	

Dati informativi relativi al personale		Stato di attuazione
Curricula dei titolari di posizioni organizzative	art. 11, comma 8, lettera <i>f</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli enti locali	art. 11, comma 8, lettera <i>h</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Nominativi e <i>curricula</i> dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della <i>performance</i> di cui all'art.14	art. 11, comma 8, lettera <i>e</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici	The state of the s	pubblicati

Retribuzioni annuali, curricula, indirizzi di posta	art. 21 della I. n. 69/2009	pubblicati
elettronica, numeri telefonici ad uso professionale di		
segretari provinciali e comunali		
Ammontare complessivo dei premi collegati alla	art. 11, comma 8, lettera c), del D. Lgs.	pubblicati
performance stanziati e l'ammontare dei premi	n. 150/2009	
effettivamente distribuiti		
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione	art. 11, comma 8, lettera d), del D. Lgs.	pubblicati
nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i	n. 150/2009	
dipendenti		
Codici di comportamento	art.55, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 così	Da pubblicare
	come modificato dall'art.68 del D. Lgs. n.150/2009	·
	11.130/2003	

Dati relativi a incarichi e consulenze		Stato di attuazione
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti.	art. 11, comma 8, lettera <i>i</i>), del D. Lgs. n. 150/2009 e art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001	pubblicati
Dati sui servizi erogati		Stato di attuazione
Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati	ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del D. Lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni di cui alle delibere n. 88/2010 e n. 3/2012, allegato 1	pubblicate
Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi	pubblici	Stato di attuazione

Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento, da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla performance	ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 279/1997; art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009	Da pubblicare
Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico- finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa	art. 55, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni		pubblicati

Dati sulla gestione dei pagamenti	_	Stato di attuazione
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli	art. 23, comma 5, della I. n. 69/2009	pubblicati
acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di		
tempestività dei pagamenti)		
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e ben	Stato di attuazione	

Comune di Bellinzago Novarese

Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei	artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 118/2000	Da pubblicare
beneficiari di provvidenze di natura economica		
Altri obblighi di pubblicazione		Stato di attuazione
Obbligo di pubblicazione sul sito internet degli enti locali del prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali	art. 16, comma 26, della l. n.148/2011	pubblicato
Obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dei comuni degli allegati tecnici agli strumenti urbanistici	art. 5, comma 1, lettera f) e commi 6 e 7 della I. n. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011	Da pubblicare

2. Controlli interni

In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il comune di Bellinzago Novarese si è dotato di un regolamento dei controlli interni", per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma 1 del medesimo D.L. n.174/2012.

In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. N.. in data prevede

- 1. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia
- 2. Il controllo successivo di regolarità amministrativa esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.
- 3. Il controllo di gestione che, si compone in particolare:

- a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione
- b) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità
- 4. <u>il controllo sugli equilibri finanziari</u> esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Il sistema dei controlli interni così come prefigurato esige interventi di revisione e/o coordinamento delle norme regolamentari vigenti di organizzazione e di contabilità, che verrà svolta nel corso del 2013.